

Studenti protagonisti della terza edizione di “Pari e dispari”

I ragazzi del Pacini e dell’Einaudi coinvolti nel festival dedicato alla parità di genere

Pistoia, 28 novembre 2024 – Tempo di bilanci per la terza edizione del festival “Pari e Dispari” che quest’anno è stata dedicata al tema “Donne di frontiera – Racconti dai confini” e che ha visto la partecipazione di tanti ragazzi degli istituti **Pacini** e **Einaudi di Pistoia**. La manifestazione, nata nel 2022, si propone l’obiettivo di aprire un **dibattito sugli stereotipi di genere**, ancora profondamente radicati nella nostra società, attraverso incontri con autrici e autori contemporanei.

Quattro classi dell’istituto Filippo Pacini hanno partecipato agli incontri alla libreria Lo Spazio, dialogando con l’ospite del giorno: la **classe 5AL** accompagnata dal professor **Vincenzo Mauro** ha partecipato all’incontro con la filosofa **Annarosa Buttarelli** sulla figura e i libri di Carla Lonzi; gli studenti della **classe 4BL** accompagnati dalla professoressa **Francesca Bartolini** hanno invece dialogato con **Emanuela Anechoum** a margine della presentazione del suo “**Tangerinn**” mentre quelli della **5DL** dell’istituto, accompagnati dalla professoressa **Benedetta Livi**, si sono confrontati con **Elena Rausa** che nel suo “**Le invisibili**” ha indagato l’oscura fase del colonialismo italiano. Protagonisti del pomeriggio in compagnia dell’autrice di “**La notte sopra Teheran**”, **Pegah Moshir Pour**, incentrato sul tema dei diritti delle donne iraniane, sono stati invece i ragazzi della **classe 4A SA** accompagnati dalla professoressa **Chiara Caselli**.

Coinvolte anche **tre classi dell’istituto Einaudi**. I ragazzi sono stati spettatori della serata al teatro Bolognini che ha visto **Anna Bonaiuto** farsi interprete di alcuni passaggi del libro “**Tangerinn**” di **Emanuela Anechoum**. Sul palco anche una ex studentessa dell’istituto pistoiese, **Douha El Fariq**, che ha letto il brano “Mi chiamo Douha”.

Tema di questa edizione è stato il “confine”, inteso anche in senso linguistico. Per questo, oltre ad ospitare i ragazzi in libreria, anche quest’anno il festival è entrato a scuola: l’istituto **Filippo Pacini** ha ospitato una mattinata dedicata ad un **Laboratorio di traduzione sulla short story** che ha coinvolto le **classi 5CL** (prof.ssa Bertocci), **5DL** (prof.ssa Montanucci) e **5C SA** (prof.ssa Biagini).

L’obiettivo del festival è quello di aprire un dibattito sugli stereotipi di genere ancora così radicati nella nostra società. È con questo spirito, infatti, che il festival nasce, organizzato in collaborazione con la libreria **Lo Spazio di Pistoia**, l’agenzia **Etaoin media & Comunicazione**, il portale **Luce!** del **Gruppo Monrif** e il sostegno di **Chianti Banca**, di **Unicoop Firenze** e della **sezione Soci UnicoopFi di Pistoia**, l’evento rientra nelle iniziative di contrasto agli stereotipi di genere e al femminicidio della **Provincia di Pistoia**, che patrocina l’evento.

UFFICIO STAMPA



Lisa Ciardi lisa@etaoin.it | 339.7241246

etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | 055.8734070